

## In Fvg un'impresa del terziario su tre chiede credito per investimenti



23 NOVEMBRE 2022 di Emanuele Maniscalco

### Le imprese del terziario

**Quasi un terzo delle imprese del terziario Fvg chiede credito per fare investimenti.** La notizia emerge da uno studio curato per **Confcommercio Fvg** da Format Research e presentato a Trieste, nella sede della Confcommercio, dal direttore scientifico della società di ricerca Pierluigi Ascani, alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini.

Nel terziario del Friuli Venezia Giulia **tiene la fiducia nella propria attività economica in vista della fine dell'anno.** Anche i ricavi nei servizi e nel turismo e l'occupazione: le imprese fanno leva sui propri organici nonostante la crisi. Quasi un'impresa su tre inoltre chiede credito per investimenti. Si assiste tuttavia a una diminuzione delle nuove aziende e a una crescita delle cessazioni.

“La situazione delle nostre imprese è a luci e ombre – commenta il presidente regionale Giovanni Da Pozzo con i colleghi presidenti di Gorizia Gianluca

Madriz, di Pordenone Fabio Pillon e di Trieste Antonio Paoletti –. **Da un lato c'è una sostanziale tenuta del sistema, dall'altro lo scenario internazionale segnato dal conflitto in Ucraina** e dal conseguente impatto dell'inflazione, che impone la massima responsabilità per affrontare i prossimi mesi di emergenza economica, nel contesto del passaggio determinante del Pnrr”.

### **Il tessuto imprenditoriale**

Le imprese extra agricole registrate in Fvg sono oltre 68mila e **quelle del terziario costituiscono il 66% del totale** (sono oltre 45mila imprese attive). Il numero delle nuove iscritte è però in diminuzione rispetto allo scorso anno: dalle 335 del terzo trimestre 2021 alle 313 del terzo trimestre 2022. Al contrario, il numero di cessazioni risulta in aumento rispetto allo scorso anno: da 416 a 1.017. Il saldo tra “nuove nate” e “cessate” è dunque peggiorato da -81 (terzo trimestre del 2021) a -704 (terzo trimestre 2022). Se questa crisi causata dall'inflazione persiste, fa sapere Ascani, **circa 850 mila imprese del terziario in Fvg sono a rischio, per un valore di 2.800 posti di lavoro**. La stima del rischio di chiusura delle imprese Fvg (1,9%) è peraltro molto inferiore rispetto al dato medio nazionale, pari al 4,2%.

### **Clima di fiducia**

Nel terzo trimestre del 2022 si nota un **peggioramento della fiducia nell'andamento dell'economia del paese** da parte delle imprese del terziario del Fvg. Tale peggioramento è dovuto all'aumento abnorme del costo delle materie prime energetiche. Anche la fiducia delle imprese del terziario nell'andamento della propria attività economica è in peggioramento. L'indicatore tuttavia è destinato a migliorare in vista della fine dell'anno, ovvero delle prossime festività natalizie, momento in cui tornerà a 47 (a giugno era a 49).

### **Congiuntura economica**

Nel terzo trimestre del 2022 è sceso l'indicatore relativo ai ricavi delle imprese del terziario Fvg. Rispetto al 31 dicembre, **il dato di previsione è in netto miglioramento passando a 48 rispetto al precedente 44**. I ricavi tengono grazie alla spinta delle imprese del turismo e dei servizi alle imprese. Peggiora ancora l'andamento dei prezzi praticati dai fornitori alle imprese del terziario Fvg. Anche nel terzo trimestre del 2022 la situazione occupazionale risulta in miglioramento.

## Liquidità

La capacità delle imprese del terziario del Fvg nel far fronte al proprio fabbisogno finanziario risulta **in lieve peggioramento**. Del tutto evidente il rapporto di causalità rispetto all'aumento dei costi dei fornitori.

## Domanda e offerta di credito

Diminuisce la percentuale di imprese che **hanno chiesto credito nel trimestre**. Altissima la percentuale delle imprese che ricevono il credito del quale hanno bisogno. Residuale la percentuale delle imprese alle quali non viene accolta la domanda di credito. Il **62% delle imprese ha fatto richiesta di credito per esigenze di liquidità e cassa, il 27% per effettuare investimenti**, l'11% per la ristrutturazione del debito. Quasi un terzo delle imprese del terziario Fvg chiede credito per fare investimenti: si tratta di un'ottima notizia. In questo quadro, i giudizi degli imprenditori del terziario del Fvg circa i costi ai quali il credito viene concesso risultano peggiorati rispetto allo scorso trimestre: il credito costa di più.

<https://www.friulioggi.it/economia/in-fvg-impres-terziario-chiede-credito-investimenti-23-novembre-2022/>

# Commercio, tiene la fiducia ma aumentano le cessazioni

03018

03018

03018

03018

**N**el terziario del Friuli-Venezia Giulia tiene la fiducia nella propria attività economica. E pure i ricavi, soprattutto nei servizi e nel turismo, e l'occupazione: le imprese fanno

leva sui propri organici. Non solo: quasi un'impresa su tre chiede credito per investimenti. Ma si assiste, in una congiuntura che permane difficilissima, a una diminuzione delle nuove aziende e a una crescita delle cessazioni. Il quadro emerge dall'Osservatorio curato per Confcommercio Fvg.

«La situazione per le nostre imprese è a luci e ombre – commenta il presidente regionale Giovanni Da Pozzo –. Da un lato c'è una sostanziale tenuta del sistema, dall'altro lo scenario internazionale, ancora segnato dal conflitto in Ucraina, dall'impatto dell'inflazione e dall'aumento dei prezzi, impone la massima responsabilità per affrontare i prossimi mesi di emergenza economica, nel contesto del passaggio determinante del Pnrr».

Preoccupa il numero di cessazioni che risulta essere in netto aumento rispetto allo scorso anno: da 416 a 1.017. Peggiora dunque il saldo tra «nuove nate» e «cessate»: da -81 (terzo trimestre 2021) a -704 (terzo trimestre 2022). Se la situazione di crisi dovuta all'inflazione persiste, sono a rischio circa 850 imprese del terziario Fvg e quasi 2.800 posti di lavoro. Nel terzo trimestre del 2022 si assiste infatti ad un peggioramento della fiducia nell'andamento dell'economia del paese da parte delle imprese del terziario del Fvg. Il peggioramento del clima di fiducia è dovuto all'aumento abnorme del costo delle materie prime energetiche. Diminuisce la percentuale di imprese che hanno chiesto credito nel trimestre. Altissima la percentuale delle imprese che ricevono il credito del quale hanno bisogno. Residuale la percentuale delle imprese alle quali non viene accolta la domanda di credito. Il 62% delle imprese ha fatto richiesta di credito per esigenze di liquidità e cassa, il 27% per effettuare investimenti, l'11% per la ristrutturazione del debito. Quasi un terzo delle imprese del terziario Fvg chiede credito per fare investimenti: si tratta di un'ottima notizia.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8018



Superficie 13 %